

Zero stima e zero rispetto  
Zero rima né punteggio  
Emoglobina nelle vene, ma zero gradi celsius  
Valgo poco adesso, ma ricordati questo  
Uno zero resta tale, ma rimane un cerchio perfetto  
Su gli scudi qua, fame da lupi ma  
Il piatto è ancora vuoto, non mangio dove tu sputi fra'  
In questa scena di zeri io sono il despota  
Ma resto qua fin quando gli zeri saranno a destra  
Dammene quattro in contratto e dopo salutami  
Coi tuoi valori assoluti forse mi superi  
Prova a spiegarmi con tutti i tuoi conti inutili  
La differenza tra chi ha i numeri giusti  
E chi ha giusto i numeri  
Cresciuto senza amici, senza divi e senza miti  
Noi siamo zeri, spiega come ci dividi dai  
Non puoi perché siamo in pochi, ma sempre uniti  
Zero e zero, metticci di fianco, sembriamo infiniti

Sempre prima del numero uno  
Devo per caso qualcosa a qualcuno?  
Se sono qui non lo devo a nessuno  
Numero zero, ma dal giorno uno  
Io ho qualche colpa, ma sono assolto e assoluto  
E arriverà il momento  
Il vero riconosce il vero e zero riconosce zero  
(Ed io) Calco penne sopra il foglio, vivo questo sogno  
Scalcio ancora nel sonno e sarò cento un giorno

La sete di rivalsa è l'unica cosa che resta  
Solo un pensiero e basta, fino al mal di testa  
Gli zeri sono in casta e per quanto si abbassa questa  
Hanno la consapevolezza di stare in mezzo alla ressa  
Lottan per il podio, in testa han solo la vittoria  
Vogliono esser loro a riscrivere la storia  
Per questo l'uomo buono perde col figlio di troia  
Prima merda e dopo oro, io sto in fase transitoria  
Uno zero lo sa bene e riconosce chi sta uguale  
Zero riconosce zero e non serve saper contare  
Mentre il vero un altro vero non lo riconosce più  
A meno che il vero sia zero e il vero fra' non sia tu  
La forza degli zeri è che anche se più vicini  
Risultano più soli anche dei numeri primi  
Restando a braccia aperte qualcosa ci arriva sempre  
Ma coi pugni sempre chiusi non ci si fida di niente

Sempre prima del numero uno  
Devo per caso qualcosa a qualcuno?  
Se sono qui non lo devo a nessuno  
Numero zero, ma dal giorno uno  
Io ho qualche colpa, ma sono assolto e assoluto  
E arriverà il momento  
Il vero riconosce il vero e zero riconosce zero  
(Ed io) Calco penne sopra il foglio, vivo questo sogno  
Scalcio ancora nel sonno e sarò cento un giorno

Dai miei pugni esce rabbia e non riesco più a trattenerla

Scivola granella come se fosse sabbia  
È giusto che si sappia, uno zero è una perla  
Nascosta fra la merda, dove la gente non guarda  
Dai miei pugni esce rabbia e non riesco più a trattenerla  
Scivola granella come se fosse sabbia  
È giusto che si sappia, uno zero è una perla  
Nascosta fra la merda, dove la gente non guarda